

# L'amore va e torna

È interessante vedere la gara del boomerang, i cui atleti hanno l'arte di scagliare questo attrezzo che va e torna a chi l'ha lanciato.

È strano, ma il mio pensiero va a Gesù: si è fatto mettere in croce, si è fatto odiare, perseguitare... Non lo potevano vedere. I suoi non lo hanno accolto.

Eppure la strada giusta è questa: amare chi ti perseguita, chi ti mette a morte, lasciarti giudicare bestemmiatore, ribelle, rivoluzionario...

Amare e continuare ad amare proprio le persone che ti odiano e che ti sono contro... dare infine la vita per coloro che te la tolgono... questo è l'amore; l'amore che, anche se non subito, presto o tardi ha la vittoria su chi non ti ama.

Proprio uno degli uccisori di Gesù, Longino, non aveva ancora deposto la lancia con la quale gli aveva squarciato il cuore, si è convertito vedendolo morire in quel modo.

Ha udito da lui, morente, parole di comprensione e di perdono per coloro che lo ammazzavano, non ha potuto fare a meno di esclamare: "Allora costui è veramente il figlio di Dio". A Longino era arrivato

quell'amore che subito sentì il bisogno di ridonare.

Chi ti ama fino a dare la sua vita per te, ha un amore che fa breccia e converte te e chiunque si sente amato. È l'amore che viene da Dio.

È proprio il Crocifisso l'amore che arriva a tutti e da tutti si fa amare. È il boomerang che dal Calvario il Padre ha scagliato lontano da sé perché facesse ritorno con Gesù, abbracciando tutti gli uomini di tutti i tempi: "attirerò tutti a me".

